

ti nella preghiera. Affidiamo alla tua intercessione la Chiesa di Udine e tutte le sue comunità che si stanno aprendo alle nuove foranie e alle collaborazioni pastorali. Invoca sul vescovo, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i fedeli, una rinnovata effusione dello Spirito di Cristo perché le parrocchie, superando paure e diffidenze, si aprano alla reciproca accoglienza. Ottenici la grazia di rispondere al desiderio di Cristo: "Siano una cosa sola perché il mondo creda", affinché la nostra Chiesa sia testimone e missionaria della potenza del suo amore. Amen.
(+Andrea Bruno Mazzocato)

Canto di Compieta
Tantum Ergo
Canto Finale

Cattedrale di Udine
Parrocchia di Santa Maria Annunziata

Gruppo di Preghiera "Una Luce nella notte".

" Vuoi rileggere, scaricare e stampare questo foglietto a casa tua?
Vai sul sito www.cattedraleudine.it e clicca nel Menu' la voce "Area Download".

Chiesa S. Pietro Martire
Venite a me, voi tutti, che siete affaticati e oppressi, e io vi ristorerò.

Adorazione Eucaristica

V^a Domenica di Pasqua "Anno C"



Canto iniziale

Tutti: "O Dio, che nel Cristo tuo Figlio rinnovi gli uomini e le cose, fa' che accogliamo come statuto della nostra vita il comandamento della carità, per amare te e i fratelli come tu ci ami, e così manifestare al mondo la forza rinnovatrice del tuo Spirito." (Colletta)

1 L . Cieli nuovi e terra nuova sono oggi l'aspirazione che batte al cuore di tutti coloro che sono impegnati in un superamento dell'attuale ordinamento sociale, così carico di ingiustizie e sfruttamenti.

2 L. «Ecco, io faccio nuove tutte le cose» è la grande speranza cristiana: un mondo nuovo. Ma non è l'uomo nel suo sforzo solitario a costruire questo mondo nuovo. È l'uomo insieme con Dio, in collaborazione con Dio.

Canto al Vangelo.

Presidente Assemblea: “Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore: come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni: (Gv 13,31-35)

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri». Parola del Signore.

Pausa di Silenzio

1 L. Al comandamento dell'amore è correlativa, per i cristiani, una situazione e una realtà nuova, una “città” nuova: la Chiesa, nuova terra, nuova Gerusalemme, dimora di Dio con gli uomini. Non è da credere che la visione di Giovanni si riferisca ad una realtà proiettata nel futuro idealizzato.

2 L. La «città che scende dal cielo», la «terra nuova» dalla quale è scomparso il mare, simbolo delle forze del male, indicano che la nuova creazione, inaugurata dalla vittoria pasquale di Cristo, è già in opera nei battezzati. La «sposa adorna per lo sposo» è la nuova

2 L. Ognuno deve farsi, come Lui, racconto inedito del volto d'amore di Dio, canale non intasato, vena non ostruita, attraverso la quale l'amore, come acqua che feconda, circoli nel corpo del mondo.

Intenzioni di Papa Francesco affidate alla Chiesa Universale

Per l'evangelizzazione: Perché, mediante l'impegno dei propri membri, la Chiesa in Africa sia fermento di unità tra i popoli, segno di speranza per questo continente. Preghiamo.

Cuore di Gesù e Cuore Immacolato di Maria riempite del Vostro Amore il cuore di ogni sacerdote che diventi canale di Grazia per tanti. Preghiamo.

Vergine umile, prediletta di Dio, benedici i piccoli e chi è foriero di Bene. Preghiamo.

Pausa di Silenzio

**Canto
Meditazione
Preghiere spontanee
Padre Nostro
Segno di Pace**

Preghiera per la Chiesa di Udine

Maria, sorella e madre nostra, come gli apostoli e le donne nel cenacolo, uniamo le nostre voci alla tua, concordi e perseveran-

1 L. Ci sono anche amori violenti e disperati. Amori molto tristi e perfino distruttivi.

2 L. Il Vangelo aggiunge una parola particolare: amatevi gli uni gli altri. In un rapporto di comunione, in un faccia a faccia, a tu per tu. Nella reciprocità: amore dato e ricevuto; dare e ricevere amore è ciò su cui si pesa la felicità di questa vita.

1 L. Non si ama l'umanità in generale; si ama quest'uomo, questo bambino, questo straniero, questo volto. Immergendosi nella sua intimità concreta.

2 L. Si amano le persone ad una ad una, volto per volto. O dodici a dodici, come ha fatto Francesco con i dodici profughi siriani di Lesbo.

1 L. Ma la novità evangelica non si riduce soltanto a questo. Gesù aggiunge il segreto della differenza cristiana: come io ho amato voi, così amatevi gli uni gli altri.

2 L. Lo specifico del cristiano non è amare, lo fanno già molti, in molti modi, sotto tutti i cieli. Bensì amare come Gesù.

1 L. Non quanto lui, impossibile per noi vivere la sua misura, ma come, con lo stile unico di Gesù, con la rivoluzione della tenerezza combattiva, con i capovolgimenti che ha portato.

2 L. Libero e creativo, ha fatto cose che nessuno aveva fatto mai: se io vi ho lavato i piedi così fate anche voi, fatelo a partire dai più stanchi, dai più piccoli, dagli ultimi.

1 L. Gesù ama per primo, ama in perdita, ama senza contare. Venuto come racconto inedito della tenerezza del Padre.

2 L. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri.

1 L. «Non basta essere credenti, dobbiamo essere anche credibili» (Rosario Livatino). Dio non si dimostra, si mostra.

umanità liberata dal peccato, santificata da Cristo e splendente della sua gloria e della sua bellezza.

ABBASSARE LUCI

Dal Salmo 144: Rit. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Sol. Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **Rit.**

Sol. Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. **Rit.**

Sol. Per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. **Rit.**

Pausa di Silenzio

1 L. Il Signore, nel momento in cui annuncia la sua partenza da questo mondo, quasi come testamento ai suoi discepoli per continuare in modo nuovo la sua presenza in mezzo a loro, dà ad essi un comandamento:

2 L. «Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi gli uni gli altri».

1 L. Se ci amiamo gli uni gli altri, Gesù continua ad essere presente in mezzo a noi, ad essere glorificato nel mondo.

2 L. Gesù parla di un "comandamento nuovo". Ma qual è la sua novità? Già nell'Antico Testamento Dio aveva dato il comando dell'amore; ora, però, questo comandamento è diventato nuovo in quanto Gesù vi apporta un'aggiunta molto importante:

1 L. «Come io ho amato voi, così amatevi gli uni gli altri».

2 L. Ciò che è nuovo è proprio questo "amare come Gesù ha amato". Tutto il nostro amare è preceduto dal suo amore e si riferisce a questo amore, si inserisce in questo amore, si realizza proprio per questo amore.

1 L. L'Antico Testamento non presentava alcun modello di amore, ma formulava soltanto il precetto di amare. Gesù invece ci ha dato se stesso come modello e come fonte di amore.

2 L. Si tratta di un amore senza limiti, universale, in grado di trasformare anche tutte le circostanze negative e tutti gli ostacoli in occasioni per progredire nell'amore.

1 L. Dandoci il comandamento nuovo, Gesù ci chiede di vivere il suo stesso amore, dal suo stesso amore, che è il segno davvero credibile, chiaro ed efficace per annunciare al mondo la venuta del Regno di Dio.

2 L. Ovviamente con le nostre sole forze siamo deboli e limitati. C'è sempre in noi una resistenza all'amore e nella nostra esistenza ci sono tante difficoltà che provocano divisioni, risentimenti e rancori.

1 L. Ma il Signore ci ha promesso di essere presente nella nostra vita, rendendoci capaci di questo amore generoso e totale, che sa vincere tutti gli ostacoli, anche quelli che sono nei nostri stessi cuori. Se siamo uniti a Cristo, possiamo amare veramente in questo modo.

2 L. Amare gli altri come Gesù ci ha amati è possibile: con quella forza che ci viene comunicata nel rapporto con Lui, specialmente nell'Eucaristia, in cui si rende presente in modo reale il suo Sacrificio di amore che genera amore; con la luce e la forza del suo stesso Spirito che è "Amore" in Dio trinità, che è "amore" in noi e tra di noi.

Tutti

Signore, nostro Dio,
che vuoi fare nuova anche la nostra vita
e ci offri, nell'esperienza umana del tuo Figlio Gesù,
la rivelazione del tuo progetto di umanità,
concedi a tutti noi di coglierne la bellezza
per saperla testimoniare
nelle contraddizioni della nostra storia.

Pausa di Silenzio

1 L. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Ma si può comandare di amare? Un amore imposto è una caricatura, frustrante per chi ama, ingannatore per chi è amato.

2 L. Amare, nella logica del Vangelo, non è un obbligo, ma una necessità per vivere, come respirare:

1 L. «Abbiamo bisogno tutti di molto amore per vivere bene»
(J. Maritain).

2 L. È comandamento nel senso di fondamento del destino del mondo e della sorte di ognuno: amatevi gli uni gli altri, cioè tutti, altrimenti la ragione sarà sempre del più forte, del più violento o del più astuto.

1 L. «Nuovo» lo dichiara Gesù. In che cosa consiste la novità di queste parole se anche nella legge di Mosè erano già riportate: amerai il prossimo tuo come te stesso?

2 L. Essa emerge dalle parole successive. Gesù non dice semplicemente «amate». Non basta amare, potrebbe essere solo una forma di possesso e di potere sull'altro, un amore che prende tutto e non dona niente.